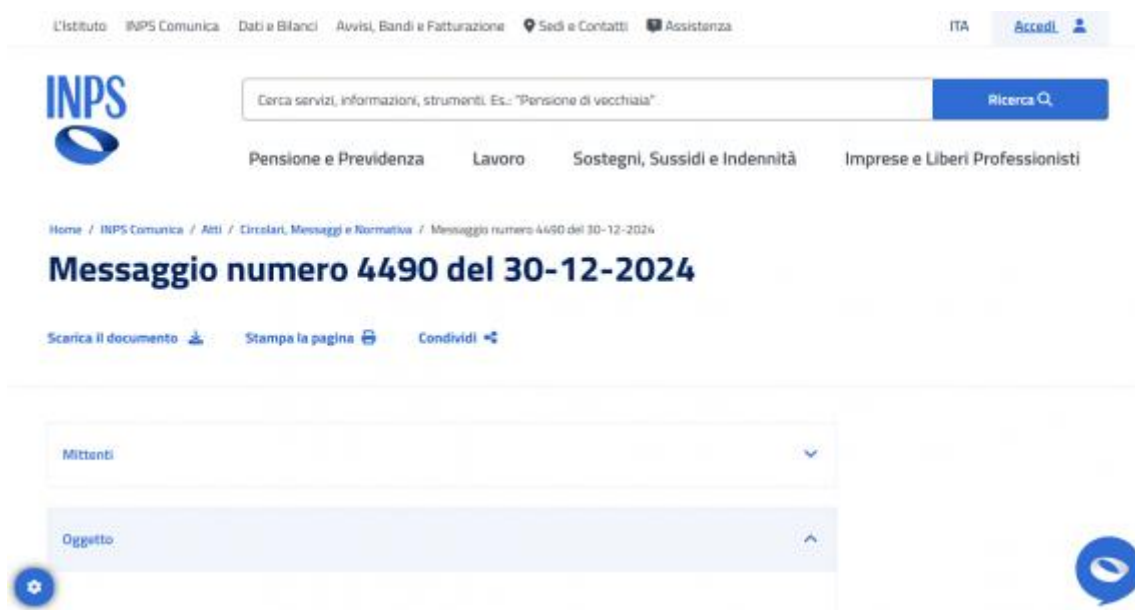


Bonus anziani 2025: requisiti e come fare domanda

Da gennaio è attiva la nuova prestazione per gli anziani: un bonus da 850 euro. Chi può richiederlo?



Da gennaio ha preso il via il pagamento della nuova prestazione erogata dall'INPS: un **assegno da 850 euro** per gli anziani non autosufficienti.

Chi può fare **domanda** e beneficiare del contributo?

La prestazione spetta agli **anziani non autosufficienti** con più di 80 anni d'età ed è concessa con cadenza mensile.

L'**INPS** ha definito i criteri e i requisiti per ottenerla. Vediamo quali sono i passaggi da seguire per inviare la **domanda**.

Bonus anziani 2025: cos'è e come funziona?

Da gennaio è attivo il **bonus anziani 2025**. Si tratta della nuova **prestazione universale** concessa agli anziani non autosufficienti per sostenere le spese contrattuali per l'assunzione di badanti e per quelle di **cura e assistenza**.

Consiste in un assegno mensile dal valore di **850 euro** che verrà pagato ogni mese in presenza di specifici **requisiti** di età ed economici.

A prevedere la novità è stato il [decreto legislativo n. 29/2024](#), il quale attua quanto disposto dalla legge delega n. 33/2023 che prevede il cosiddetto **patto per la terza età**, ovvero la riforma delle politiche relative all'assistenza alle persone anziane.

Tra le novità rientra appunto l'**assegno di assistenza** finalizzato al sostegno economico delle **persone anziane non autosufficienti**.

La prestazione sarà erogata in via sperimentale per il **biennio 2025/2026** e comporterà l'assorbimento dell'indennità di accompagnamento e delle prestazioni fornite dagli ATS.

A fornire i primi dettagli e istruzioni è stato l'INPS nel [messaggio n. 4490 del 30 dicembre 2024](#).

Vediamo quali sono i requisiti per poter ottenere l'assegno.

Bonus anziani 2025: a chi spetta?

Il nuovo **bonus da 850 euro** spetta agli anziani che risultano in possesso dei seguenti **requisiti**:

- almeno 80 anni d'età;
- un livello di bisogno assistenziale gravissimo, individuato dall'INPS;
- ISEE non superiore a 6.000 euro;
- sono titolari dell'indennità di accompagnamento oppure possiedono i requisiti per ottenerla.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della domanda e per tutta la durata del beneficio.

Per quanto riguarda l'individuazione del livello di **bisogno assistenziale gravissimo** si deve fare riferimento alle indicazioni fornite dalla commissione tecnico-scientifica. In particolare, la **valutazione** deve essere effettuata tenendo conto dei seguenti parametri.

Requisito sanitario - Valutazione della disabilità gravissima:

- persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;

- ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

In ogni caso si considera “*persona con disabilità gravissima*” chi necessita di assistenza continua 24 ore su 24, a volte prestata anche da più persone contemporaneamente, l’interruzione della quale, anche per un periodo molto breve, può portare a complicanze gravi o anche alla morte.

Requisito sociale - Valutazione del bisogno assistenziale gravissimo

Ai fini della valutazione del requisito sociale si deve fare riferimento alla situazione della persona con disabilità in ambito familiare e assistenziale secondo lo **schema** indicato nel messaggio INPS e riportato di seguito.



INPS - Messaggio n. 4490 del 30 dicembre 2024

Questionario bisogno assistenziale gravissimo

Il **punteggio** totale del questionario permette di rilevare il bisogno assistenziale del richiedente. La commissione tecnico-scientifica ha individuato **pari a 8** il punteggio minimo per il riconoscimento del livello di bisogno assistenziale gravissimo.

Per potersi vedere riconosciuto del **livello di bisogno assistenziale gravissimo** (necessario per ottenere l’assegno) gli interessati devono soddisfare entrambe le condizioni, ossia la disabilità di livello gravissimo e la sussistenza di un bisogno assistenziale con valore almeno pari a 8.

Bonus anziani 2025: importo e pagamento

L’**assegno** per gli anziani non autosufficienti non viene tassato e non è soggetto a pignoramento. La prestazione, come detto, viene erogata mensilmente a partire dal **primo giorno del mese** di presentazione della domanda ed è composta da:

- una quota fissa corrispondente all’indennità di accompagnamento;
- una quota integrativa, appunto l’assegno di assistenza, per un importo pari a 850 euro.

Le **due quote** sono liquidate con due pagamenti separati:

- la quota fissa viene erogata secondo le modalità già in uso per il pagamento dell’indennità di accompagnamento;
- la quota integrativa viene erogata con uno specifico pagamento tramite la piattaforma “Prestazione Universale”.

Come anticipato, la quota integrativa è finalizzata a sostenere il **costo del lavoro di cura e assistenza**, svolto dai lavoratori domestici, oppure per l’**acquisto di servizi** destinati al lavoro di cura e assistenza.

Bonus anziani 2025: le istruzioni per inviare la domanda

Per poter ottenere la prestazione universale, i beneficiari in possesso dei requisiti devono presentare un'apposita **domanda all'INPS**.

Si può trasmettere dal **1° giorno del mese** in cui viene perfezionato il requisito anagrafico, quindi dal mese in cui si compiono gli **80 anni**.

Va presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso il **portale** dedicato *“Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche”* presente sul sito istituzionale al seguente percorso: *“Sostegni, Sussidi e Indennità” - “Esplora Sostegni, Sussidi e Indennità” - selezionare la voce “Vedi tutti” nella sezione Strumenti, una volta autenticati tramite la propria identità digitale (SPID almeno di livello 2, CIE 3.0, CNS o eIDAS) è necessario selezionare “Decreto Anziani - Prestazione Universale (art 34. e ss D.lgs. 29/2024)”.*”

In alternativa è possibile rivolgersi all' **Istituto di patronato ITAL-UIL**.

La domanda può essere inviata **fino al 31 dicembre 2026**. La prestazione sarà erogata dal mese di presentazione della domanda fino alla scadenza del 31 dicembre 2026 a condizione che vengano mantenuti i requisiti richiesti.



INPS - Messaggio n. 4490 del 30 dicembre 2024

[Prestazione Universale per gli anziani non autosufficienti](#)